

G.A.S. Oliva - Gruppo Acquisto Solidale di Toscolano Maderno e Gargnano  
propone 2 serate informative sui

# REFERENDUM

del 12 e 13 giugno

## NUCLEARE ... QUALE FUTURO?

Lunedì 23 maggio, ore 20,30

Toscolano

Auditorium Scuole Medie

Relatore: **Don Gabriele Scalmana**

*Pastorale del Creato di Brescia*

**IL REFERENDUM SI FARANNO: INFORMATI PER DECIDERE!**



Con il patrocinio del  
Comune di Toscolano Maderno

Martedì 17 maggio, ore 20,30

Toscolano

Auditorium Scuole Medie

Relatore: **Mariano Mazzacani**

*Comitato Referendario Provinciale Acqua Pubblica*



## L'ACQUA NON SI VENDE

*"il servizio idrico (...) non deve essere fonte di guadagno"  
Statuto Comunale di Toscolano Maderno*

## L'ACQUA NON SI VENDE

Art. 3 Bis dello Statuto Comunale di Toscolano Maderno

- 1) Il Comune sancisce il diritto umano all'acqua, ossia l'accesso all'acqua come **diritto universale**, indivisibile, inalienabile e lo status dell' **acqua come bene comune pubblico** ;
- 2) conferma il **principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico** integrato e ribadisce che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una **risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà** ;
- 3) riconosce che **il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale che non deve essere fonte di guadagno in quanto servizio pubblico essenziale da garantire a tutti i cittadini** .

## NUCLEARE: QUALE FUTURO?

In Finlandia stanno costruendo **Onkalo** – in finlandese: “ *luogo nascosto* ” - il primo deposito definitivo al mondo per le scorie nucleari. Un complesso sotterraneo di stoccaggio costituito da una serie di tunnel scavati nella pietra a 4km di profondità. Questa enorme struttura, che **verrà completata nel 2100 e sarà sufficiente solo per le scorie finlandesi** , dovrà **resistere per almeno centomila anni** , quando le scorie diverranno inoffensive.

Da “**Into Eternity**” - film-documentario di Michael Madsen, 2010

Molto tempo fa, l'uomo imparò a controllare il fuoco. Una cosa che nessun'altra creatura aveva mai fatto prima di lui.

Un giorno scoprì un nuovo fuoco. Un fuoco così potente da non poter essere mai spento.

L'uomo si crogiolò con l'idea di essere così entrato in possesso di tutte le forze dell'universo. Ma con orrore si rese conto che il suo nuovo fuoco poteva non solo creare, ma anche distruggere.

Poteva non solo bruciare sulla terra, ma anche dentro ogni creatura vivente. Dentro i suoi bambini, gli animali, le sementi. L'uomo cercò aiuto intorno a sé, ma non ne trovò. E così costruì una camera ardente nel profondo delle viscere della terra... un luogo nascosto dove il fuoco potesse bruciare per l'eternità.

(...)

Lo smaltimento definitivo del combustibile nucleare utilizzato non è stato finora realizzato da nessuna parte nel mondo.

Abbiamo a che fare con periodi temporali molto, molto lunghi ... **questi depositi dovrebbero durare come minimo 100mila anni (...)** un periodo di tempo che va oltre la nostra comprensione e immaginazione ... quello che dobbiamo davvero dimostrare è che possiamo **isolare le scorie dagli esseri umani e dagli altri organismi viventi per 100mila anni**.

(...) **Abbiamo già una quantità enorme di scorie nucleari** sparse in tutto il mondo. Se queste scorie si rovesciassero nell'ambiente, causerebbero morte e distruzione. Zone molto estese diverrebbero inabitabili per un tempo molto, molto lungo ...

## I REFERENDUM SI FARANNO

D. Ritocchi legislativi in corsa a pochi giorni dal voto per azzerare dei referendum popolari. E' possibile? Cose come queste sono previste dalla nostra normativa ?

Da un'intervista al costituzionalista Gaetano Azzariti.

R. No, non sono previste. **E' previsto che una legge possa, prima di un referendum, fare propri i principi che ne hanno ispirato il comitato promotore. Non è invece permesso porre in essere una nuova legge che abbia come unico scopo quello di impedire lo svolgimento del referendum**. E' tanto vero che la Corte Costituzionale (sentenza n. 68 del 1978) ha espressamente stabilito che non è sufficiente l'abrogazione della norma sottoposta a referendum affinché si possa impedire lo svolgimento della consultazione.